

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Rodolfo Gosmino

Dr. Fernando Ferrari

On.le Antonio Serra

Ai Sigg. membri del **Consiglio dei Delegati**
del **Consorzio di Bonifica della Nurra**

E, p.c. Sig. Pietro Zirattu – Presidente

**E p.c. Sigg.ri membri del Consiglio di
Amministrazione**

**Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori al rendiconto della gestione dell'esercizio chiuso al
31/12/2014**

Egregi signori,

il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per esaminare il rendiconto della gestione dell'esercizio del Consorzio di Bonifica della Nurra chiuso al 31 dicembre 2014, completo dei relativi allegati, prodotto dall'organo amministrativo e approvato dai membri del Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 Agosto 2015.

Si rileva che il Consorzio, per adeguare la propria contabilità a quella regionale, come prevede la L.R. 6/08, si è dotato di un programma informatico denominato "SIC" che, dopo la fase di avvio, è attualmente in uso ordinario. Persistendo tuttavia la mancanza dell'inventario di esercizio, iniziale e finale, ed il regolamento di contabilità, la parte relativa agli aspetti economico patrimoniali non è tuttora completa; al bilancio consuntivo sono stati allegati tre prospetti definiti "Prospetto dei conti patrimoniali", "Prospetto dei conti economici" e "Nota Integrativa". Ribadiamo ulteriormente, come già relazionato negli anni passati, che per ottenere il risultato di sottoporre ad approvazione del Consiglio dei Delegati il bilancio consuntivo nella sua forma completa prevista dall'art. 44, è necessario porre in essere le rilevazioni inventariali.

Relativamente all'attendibilità delle scritture contabili istituite, abbiamo eseguito la verifica delle procedure adottate partendo dalla fase di protocollazione e fino all'ultimazione e verifica delle scritture eseguite. Diamo atto della correttezza delle procedure adottate, ma evidenziamo che mancando il regolamento di contabilità ed i relativi piano dei conti e piano dei centri di costo, persiste un grado di incertezza nella attestazione dei caratteri di chiarezza, verità e correttezza dei dati di bilancio richiesti dal codice civile.

Si rileva inoltre il persistere della mancanza della contabilità analitica, presupposto del controllo interno di gestione, elemento essenziale al fine di individuare obiettivi di gestione e di poterne

misurare il livello di attuazione. Questo fatto priva la struttura, ed il Collegio, di uno dei supporti più importanti ai fini del controllo e della verifica dell'attività del Consorzio.

Relativamente alla ricognizione dei residui attivi e passivi, prendiamo atto che i funzionari responsabili hanno proceduto all'accertamento dei residui attivi e passivi sottoscrivendo l'attestazione di esigibilità e debenza. Si rileva che non sono ancora stati inseriti nell'elenco dei residui attivi i ruoli relativi agli anni 2013 e 2014.

Relativamente alla determinazione dei compensi spettanti al Collegio dei Revisori, si da atto della sottoscrizione di una convenzione fra le parti che toglie ogni incertezza al calcolo. Si evidenzia inoltre che la convenzione ha determinato un notevole risparmio per il Consorzio rispetto agli anni precedenti, a seguito della rinuncia dei Revisori ad una parte dei loro compensi.

Ciò premesso questo collegio redige, ai sensi di legge e di Statuto (art. 12), la presente relazione e formula le osservazioni e proposte in ordine al Conto consuntivo e alla sua approvazione.

Parte Prima

Relazione ai sensi dell'art.2409 bis del Codice Civile

A – Funzioni di controllo contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio del Consorzio al 31/12/2014.

La responsabilità della redazione del Bilancio e della relazione sulla gestione compete agli amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto sugli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi ed entro i limiti oggettivi sopra menzionati, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della funzione di controllo contabile si è proceduto ad effettuare le verifiche di cassa ed il controllo sugli adempimenti periodici quali versamenti fiscali e contributivi.

Riteniamo, sulla base del lavoro svolto, di poter esprimere le nostre conclusioni così come segue.

1. Sintesi dei dati di bilancio

1.1. Il Conto Consuntivo del Consorzio, approvato del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 7 agosto 2015, presenta i seguenti dati sintetici:



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° Gennaio			1.670.621,75
RISCOSSIONI	4.428.582,49	5.026.182,82	9.454.765,31
PAGAMENTI	2.634.477,74	5.380.846,93	8.015.324,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			3.110.062,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			3.110.062,59
RESIDUI ATTIVI	26.543.597,26	17.193.730,23	43.737.327,49
RESIDUI PASSIVI	21.804.452,50	16.739.212,59	38.543.665,09
DIFFERENZA			5.193.662,40
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.363.724,79
		- Fondi Vincolati	0,00
		- Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	0,00
		- Fondi di Ammortamento	0,00
		- Fondi non Vincolati	0,00
Risultato di Amministrazione			

1.2. La chiusura di bilancio riporta i seguenti dati sintetici riferiti ai residui attivi e passivi

	RESIDUI DEFINITIVI AL 01/01/2014	RESIDUI RIACCERTATI AL 31/12/2014	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO I (corr)	19.690.452,83	14.289.945,55	- 5.400.507,28
TITOLO II (cap)	16.532.868,38	16.532.422,52	- 445,86
TITOLO III (p/g)	458.569,17	149.811,68	- 308.757,49
TOTALE RESIDUI ATTIVI	36.681.890,38	30.972.179,75	- 5.709.710,63
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO I (corr)	4.807.223,32	3.580.606,62	1.226.616,70
TITOLO II (cap)	20.730.057,09	20.730.057,09	-
TITOLO III (p/g)	240.696,49	128.266,53	112.429,96
TOTALE RESIDUI PASSIVI	25.777.976,90	24.438.930,24	1.339.046,66
		RISULTATO ACCERTAMENTO RESIDUI	- 4.370.663,64

In base alla sommarie informazioni sin qui raccolte riteniamo di dover confermare le osservazioni e proposte formulate negli anni precedenti, riconoscendo comunque lo sforzo e l'impegno dell'Ente al fine di raggiungere l'obiettivo, pur avendo a disposizione personale obiettivamente insufficiente:

- che il Consorzio proceda per la fine del corrente esercizio 2015 alle operazioni di redazioni dell'inventario dei beni. Si rileva che nonostante la precedenti e pressanti richieste e rilievi del Collegio, il Consorzio non ha ancora dato l'avvio alla procedura di inventariazione, che costituisce elemento essenziale per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente, in mancanza del quale non sarà comunque possibile adempiere all'obbligo, previsto dalla L.R. 6/08, della tenuta della contabilità ordinaria, oltre che finanziaria;
- che il Consorzio, in collaborazione con questo Collegio, completi la ricognizione storica di tutti i residui attivi e passivi dei precedenti esercizi, in particolare dei ruoli 2013 e 2014, non ancora accertati ed emessi. L'adempimento è della massima importanza ai fini della conoscenza della situazione di fine esercizio della gestione residui. È infine necessario approfondire la situazione delle partecipazioni in società detenute dal Consorzio, partecipazioni che nelle contabilità finanziaria hanno poco rilievo, mentre diventano elemento essenziale in quella economico – patrimoniale.
- che, in ottemperanza a questo disposto dagli art.42 e, soprattutto dall'art.43 dello Statuto Consortile, commi 1,2,3 e 4, il Consorzio al fine di garantire che le risorse siano impiegate nel perseguimento dei propri obiettivi, secondo criteri di correttezza, di trasparenza, di efficacia e di efficienza, provveda ai sensi dell'art.31 dello Statuto – “ Controllo di gestione” – e dell'art. 36 della L.R. 6/2008 al controllo interno di gestione. A tal proposito si ribadisce quanto già osservato nel primo punto del presente elenco, e cioè che tali adempimenti risultano essere essenziali al fine del conseguimento dell'obiettivo della redazione della contabilità e dei bilanci secondo gli schemi della contabilità ordinaria.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile

B – Funzione di vigilanza

Durante l'esercizio il Collegio dei Revisori, ha vigilato sulla osservanza della legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, e sul suo corretto funzionamento.

Gravi problemi permangono sull'attuale struttura amministrativa, in particolare sulla pianta organica che appare inadeguata numericamente e carente delle opportune competenze e professionalità. A tal proposito si sottolinea che la stessa Regione, con la Del. G. R. 7/15 del 17.02.2015, ha vietato a tutti i Consorzi il ricorso a nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che temporaneo, anche se tali assunzioni rientrano nei parametri del completamento della Pianta Organica e si auspica una modifica, almeno, parziale, di tale orientamento. Se si dovesse persistere nella volontà di non procedere a nuove assunzioni ed adeguamento della pianta organica, è prevedibile un ulteriore deterioramento dell'efficienza gestionale del Consorzio

Si da atto di quanto segue:

- Dai verbali delle verifiche effettuate nel corso del 2014 sono emersi alcuni rilievi, tuttora perduranti. In particolare è risultato che il Bilancio di previsione e consuntivo di esercizio sono stati approvati oltre i termini di statuto; così anche il consuntivo 2014.
- Non risulta ancora predisposto un inventario iniziale del patrimonio aziendale;
- Permangono tuttora gravi perplessità in merito alla struttura organizzativa e contabile, che risulta gravemente carente per la cronica mancanza di personale, e che in prospettiva non consente di ipotizzare un generale miglioramento.
- Non risultano pervenute segnalazioni o denunce al Collegio dei Revisori;




- Relativamente al Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2014, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di avere preso atto della impostazione generale data allo stesso, formalmente coerente allo schema di legge per quel che riguarda la sua struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

STATO PATRIMONIALE

Le movimentazione del Patrimonio del Consorzio risultano le seguenti:

PATRIMONIO INIZIALE	12.574.535,23
(+/-) GESTIONE ACCERTAMENTO RESIDUI	- 4.370.663,64
(+/-) GESTIONE COMPETENZE	+ 99.853,53
PATRIMONIO FINALE	8.303.724,79

OPERATO DEL COLLEGIO SINDACALE:

1. Controlli effettuati

- 1.1. Nell'ambito delle funzioni a noi assegnate abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto facendo riferimento ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- 1.2. Il nostro esame è stato condotto facendo riferimento agli statuiti principi di revisione, laddove adattabili ed applicabili agli enti che redigono il bilancio in ottemperanza alle norme indicate nel punto 1.
- 1.3. Nell'anno 2014 il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dei Delegati; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento.
- 1.4. Nell'ambito della funzione di controllo contabile si è proceduto ad effettuare le verifiche di cassa ed il controllo sugli adempimenti periodici quali versamenti fiscali e contributivi.
- 1.5. Abbiamo verificato, sulla base dei documenti contabili messi a disposizione che:
- 1.5.1. Nel conto del bilancio sono stati correttamente riportati gli stanziamenti del bilancio di previsione del 2014, sia nella parte "entrata" che nella parte "spesa", nonché i residui attivi e passivi dei precedenti esercizi.
- 1.5.2. Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nell'esercizio, in carico con appositi ruoli, liste di carico o reversali di incasso.
- 1.1.1. relativamente alle "case di guardia" sono stati rideterminati i residui attivi relativi agli anni dal 1998 al 2010, nonché, come competenza 2014, quelli relativi agli anni dal 2011 al 2014, ottemperando a quanto già deliberato in sede di bilancio consuntivo 2013. Collegio ricorda che nella Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 2012 fu assunto l'impegno a risolvere il problema entro l'anno 2013, cosa che poi non si è verificata, determinando anzi un ulteriore slittamento alla soluzione del problema, che invece il Collegio sottoscritto ritiene improcrastinabile.

- 1.1.2. Le spese sono state erogate con mandati di pagamento, debitamente quietanzati e corredati dai prescritti documenti giustificativi, entro i limiti previsti dal Bilancio di Previsione adeguato ed assestato con le variazioni adottate durante l'esercizio.
- 1.1.3. Il Conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute presso l'ufficio Ragioneria dell'Ente.
- 1.1.4. Le procedure di spesa osservate risultano regolari.
- 1.1.5. Le partite di giro di competenza pareggiano sia negli accertamenti che negli impegni.

2. Limitazioni allo svolgimento della revisione

2.1. In merito alle procedure di controllo da noi ritenute necessarie, segnaliamo quanto segue:

- 2.1.1. Si è esaminata l'organizzazione e l'adeguatezza del sistema amministrativo e di controllo interno. Dall'esame è emerso che è stata impostata una procedura che fa prevedere, salvo verifiche successive, una definitiva soluzione del problema, grazie anche all'intervento della struttura regionale.
- 2.1.2. Si rinnova l'invito a che il Consorzio si doti del Regolamento di Contabilità che disciplini gli aspetti contabili della rilevazione dei movimenti amministrativi dell'Ente.
- 2.1.3. Si invita a predisporre le operazioni di inventario per la fine del corrente esercizio, eventualmente prevedendone la spesa nell'assestamento del bilancio preventivo 2015 e nel bilancio di previsione del 2016

3. Giudizio finale

- 3.1. A causa della rilevanza delle limitazioni indicate nel precedente paragrafo 2, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul Rendiconto della Gestione per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, tuttavia prendiamo atto dei progressi fatti nella tenuta della contabilità ai fine di adeguarla alle previsioni Statutarie e di legge, presupposto per ottenimento dell'obiettivo di ottenere un corretto controllo dell'esercizio gestionale.
- 3.2. Per i motivi indicati in precedenza, si ritiene opportuno di escludere la possibilità di utilizzo dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2014, che potrà essere disponibile solo dopo il completamento dell'implementazione del sistema informatico consortile e del completamento della ricognizione dei residui attivi e passivi.

Sassari, li 9 ottobre 2015

Il Collegio dei Revisori

Prof. Rodolfo Gosmino

Dr. Fernando Ferrari

On.le Antonio Serra

